

3) determinazione dell'inventario dei beni di cui al punto 1) al 31/12/2016, secondo la classificazione prevista dal DPR 194/1996, con il calcolo degli ammortamenti applicati;

4) riclassificazione alla data 01/01/2017 dei beni inventariati al 31/12/2016, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale del D.Lgs 118/2011 e dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al citato D.Lgs. n. 118/2011;

5) rivalutazione dei beni inventariati al 31/12/2016 secondo quanto previsto dal citato principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011;

7) predisposizione del prospetto di conciliazione alla data del 01/01/2017 dell'inventario dei beni dell'Unione redatto secondo la classificazione prevista dal DPR 194/1996 e secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale del D.Lgs 118/2011;

8) ricostruzione dell'elenco dei beni mobili ed immobili acquisiti e dismessi dall'ente nel corso dell'anno 2017, mediante la ricerca delle fatture di acquisto, dei mandati di pagamento e di eventuali altri atti amministrativi determinanti l'acquisizione o la perdita della proprietà dei beni;

9) inserimento puntuale di ciascun bene di cui al punto 8) all'interno del software gestionale dell'inventario dell'Unione (Sicraweb), in particolare con la compilazione dei seguenti campi:

- descrizione sommaria del bene;
- classificazione del bene in base a quanto disposto dal codice civile (LIBRO III – della proprietà - Titolo I - Dei beni) e dal D.Lgs 118/2011;
- ubicazione;
- consegnatario;
- fornitore
- estremi dei documenti di pagamento (fatture e mandati);
- valore (per i beni demaniali misura pari all'ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione per lo stesso titolo ovvero costo di acquisto; per i terreni valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali o residuo debito per mutui o costo di acquisto; per i fabbricati valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali o costo di acquisto; per i beni Mobili al costo di acquisto/di mercato in caso di donazione);
- percentuale di ammortamento (in base ai criteri previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al citato D.Lgs. n. 118/2011);

10) determinazione dell'inventario dell'Unione alla data del 31/12/2017 classificato in base a quanto disposto dal codice civile (LIBRO III – della proprietà - Titolo I - Dei beni) e dal D.Lgs 118/2011, con il calcolo dei relativi ammortamenti.

Per effetto delle suddette attività si produce la seguente documentazione:

- schema delibera di aggiornamento e riclassificazione dell'inventario dell'Unione al 31/12/2016-01/01/2017;
- allegato A) - prospetto di raccordo dati inventario dell'Unione aggiornato al 31/12/2016 ed al 01/01/2017
- allegato B) - inventario dell'Unione al 31/12/2017 (acquisti / dismissioni nell'anno 2017);
- n.1 allegato modello D) - inventario beni immobili dell'Unione al 31/12/2017;
- n. 2 allegati modello E) - inventario beni mobili dell'Unione al 31/12/2016 ed al 31/12/2017

Elementi da evidenziare:

a) al fine di una completa e precisa ricostruzione dell'inventario tutti i beni sono stati registrati nel software gestionale (Sicraweb) indipendentemente dall'entità del loro valore di acquisto (quindi anche quelli con valore inferiore ad Euro 516,46); si è però proceduto ad applicare l'ammortamento totale del bene nell'anno di acquisto per i beni di valore inferiore al 516,46 Euro;

b) Nel rispetto di quanto previsto dal Codice civile e dalla vigente normativa in materia non si è proceduto all'inventariazione dei beni non di proprietà dell'ente.

Attività in corso:

- etichettatura dei beni mobili inventariati al 31/12/2017 (beni acquistati dal 01/01/2011 al 31/12/2017)
- individuazione ed etichettatura dei beni mobili di proprietà dell'Unione acquistati antecedentemente al 01/01/2011 e quindi già completamente ammortizzati alla data del 31/12/2016.

InfoZ@R S.n.c.


(Andrea Ronchi)